

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1782

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Adesione all'associazione "Rotta dei Fenici", soggetto gestore dell'Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dal Responsabile della P.O. L.34/8, confermata dal dirigente del Servizio amministrativo e dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e condivisa con L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica Gianfranco Lopane sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. Rosa Anna Asselta e confermata dal Direttore di Dipartimento, Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, la tutela dei beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità;
- nell'ambito dei suoi Principi statutari, la Regione Puglia esercita le proprie funzioni di governo "attuando il principio di sussidiarietà come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali" (art. 1, comma 4 dello Statuto). L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione;
- per perseguire le proprie finalità statutarie nell'ambito del settore della cultura, la Regione ha adottato la Legge n. 34 del 30 aprile 1980 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e altre manifestazioni e per l'adesione a enti e associazioni", individuando tre specifiche tipologie di attività da porre in essere, mediante il coinvolgimento di soggetti privati. Tra queste, all'art. 1, lett. c), è prevista l'adesione a enti, istituzioni, associazioni, comitati e a qualsiasi altro Organismo pubblico o privato che si propongano lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro;
- i criteri e le modalità di applicazione della citata Legge regionale sono stati poi specificati con le Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione, approvate con D.G.R. n. 1803 del 6/08/2014, e, in particolare, con riferimento al tema delle adesioni, agli artt. 16-21 delle medesime Linee guida;
- con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio n. 36/2018, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 190/2017, è stato costituito il "Comitato regionale dei cammini e degli itinerari culturali";
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1890 del 22/11/2021 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per il riconoscimento dei progetti dei Cammini e Itinerari Culturali della Regione Puglia.

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- la Regione Puglia, in virtù della sua posizione geografica al centro del Mediterraneo, ha avuto sin dall'antichità un ruolo strategico di ponte culturale e commerciale tra le civiltà dell'Occidente e dell'Oriente del continente Euro Asiatico;
- la stessa Puglia possiede un immenso patrimonio archeologico e demo antropologico, materiale e immateriale, legato alla presenza delle diverse civiltà mediterranee che nel corso dei secoli hanno popolato le sue coste e le sue aree interne; tale patrimonio rappresenta un'attrattiva per tipologie diverse di turisti caratterizzati da differenti motivazioni: culturali, spirituali, sociali, sportive, ambientali;
- la Regione Puglia possiede una moltitudine di siti archeologici urbani ed extraurbani la cui valorizzazione e fruizione, a scopo culturale e turistico, è uno dei pilastri dei Piani Strategici del Turismo "Puglia 365"

e della Cultura “PiiiL Cultura in Puglia”, approvati rispettivamente con la DGR n. 191/2017 e la DGR n. 543/2019;

- in linea con i Piani sopracitati, la Regione Puglia intende diversificare, destagionalizzare e internazionalizzare la sua offerta turistica e culturale;
- le recenti esperienze nel campo della promozione turistica del territorio ed il bisogno crescente di professionalità impongono di operare in modo integrato e sistemico fra i settori della cultura, del turismo e dello sviluppo locale, su diverse scale territoriali in un’ottica di sostenibilità;
- gli itinerari culturali permettono lo sviluppo del turismo sostenibile, valorizzando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- gli itinerari culturali dispongono, altresì, di un forte potenziale per sviluppare congiuntamente crescita territoriale, turismo culturale e coesione sociale. Entrano a pieno titolo nelle politiche di valorizzazione e promozione del lavoro, delle industrie culturali, creative e dello sviluppo;
- il Consiglio d’Europa e l’Unione Europea sostengono gli Itinerari Culturali transnazionali per i valori che essi diffondono e per la capacità di promuovere dialogo interculturale, partecipazione democratica alla cultura, valorizzazione del patrimonio europeo, diversificazione dell’offerta turistica europea;
- il Consiglio d’Europa è l’organismo internazionale che ha promosso il programma “Itinerari Culturali Europei” e ne cura la definizione attraverso la propria Agenzia strumentale: l’Istituto Europeo degli Itinerari Culturali;
- nel 1994 la Rotta dei Fenici, per iniziativa dell’allora Ministero italiano del Turismo, ottiene la menzione di “Itinerario Culturale del Consiglio d’Europa”;
- Il tema primario della Rotta dei Fenici è il dialogo interculturale nel Mediterraneo. Tale tema è sviluppato valorizzando la storia delle antiche civiltà classiche e pre classiche che contribuirono a creare una *koiné* culturale e a porre le basi della civiltà euro-mediterranea contemporanea; il percorso è il mare Mediterraneo e la connessione delle grandi direttrici nautiche che, dal XII secolo a.C. in poi, furono utilizzate quali vie di comunicazione commerciali e culturali e che - dando vita ad intensi scambi di manufatti, uomini e idee - contribuirono alla diffusione e alla circolarità della civiltà e della cultura. L’Itinerario si basa, infatti, sulle relazioni storiche, sociali e culturali che sono state stabilite lungo queste rotte marittime e negli approdi e nei centri fondati in tutto il bacino del Mediterraneo;
- con l’Itinerario Culturale si intende valorizzare il patrimonio culturale, naturale e paesaggistico di questi luoghi attraverso la collaborazione delle città, delle imprese e del volontariato, nonché delle istituzioni che vogliono apportare il loro contributo alla ricerca di un nuovo rapporto tra l’uomo e il patrimonio culturale e naturale che lo circonda, di nuovi modelli pedagogici e turistici per i bisogni di scambio culturale di oggi. Tali luoghi di antica origine diventano le tappe di un viaggio lungo il Mediterraneo, attraverso cui scambiare oggetti, conoscenze ed esperienze;
- l’Associazione Rotta dei Fenici è l’organismo di riferimento dell’Itinerario e ha l’obiettivo di regolamentare, promuovere, assistere le attività degli associati al fine di porre in evidenza da un punto di vista scientifico, destinato poi a essere messo a disposizione dei turisti e dei visitatori, i rapporti storici fra i siti del Mediterraneo sorti ad opera dei Fenici;
- a sostegno delle proprie attività la Rotta dei Fenici ha sottoscritto degli Accordi internazionali di collaborazione ed in dettaglio:
 - 2010 Carta di Perugia per il percorso “Il Cammino di Annibale” con l’adesione dei partner quali Italia, Francia, Spagna e Tunisia;
 - 2010 Carta di Karpathos per la Rotta dei Fenici in Grecia;
 - 2013 Carta di Salonicco per la Rotta dei Fenici in Grecia;

- 2013 Carta di Pula per il percorso Itinerari Fenicio-Punici in Sardegna;
- 2013 Carta di Cartagine per la rete della Rotta dei Fenici in Maghreb e Tunisia;
- 2014 Carta di Jaén (Andalusia), Carta di Pontevedra (Galizia) e la Carta di Cartagena (Murcia) per la rete della Rotta dei Fenici in Spagna;
- 2015 Carta di Ampurias (Catalogna), Carta di Ibiza e Palma di Maiorca per la rete della Rotta dei Fenici in Spagna;
- 2015 Carta degli Etruschi (Castiglion Fiorentino, Italia), per la Rete degli Etruschi, rete tematica della Rotta dei Fenici dedicata a questa antica civiltà;
- 2015 Carta di Marsiglia a sostegno della Rete Route des Phéniciens in Francia;
- nei giorni 24 e 25 ottobre 2019, si sono tenuti a Bari, presso la sede della Regione Puglia in Fiera del Levante, l'Assemblea Generale e il Forum del XII Dialogo EuroMediterraneo della Rotta dei Fenici, dal titolo "Il turismo culturale nello scenario mediterraneo" al quale hanno preso parte i delegati di molti paesi euromediterranei tra cui Spagna, Francia, Grecia, Croazia, Cipro, Malta, Libano e Palestina;
- alla luce dei lavori del Forum sopracitato è stata sottoscritta la "Carta di Bari", un documento nel quale i vari delegati hanno approvato idee e programmi per il miglioramento del dialogo interculturale euro-mediterraneo; la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale; la cooperazione intermediterranea sui temi del turismo culturale, responsabile, lento, esperienziale, creativo, accessibile, sostenibile e compatibile; lo sviluppo di prodotti integrati transnazionali in cui le comunità locali assumono un ruolo primario di proposta e gestione dei fenomeni turistici; l'accoglienza consapevole dei flussi turistici secondo modalità bottom-up fondate sui principi della Convenzione di Faro (2005);
- la certificazione di Itinerario Culturale di Consiglio d'Europa è soggetta a conferma periodica da parte del Consiglio d'Europa in relazione alle azioni svolte lungo l'intero itinerario.

CONSIDERATO CHE:

- in ragione dell'importanza dell'eredità storica del patrimonio culturale antico che la Rotta dei Fenici testimonia in tutti i territori del bacino del Mediterraneo, a prescindere delle identità nazionali vigenti, tramite la collaborazione con i vari governi nazionali, le istituzioni internazionali del settore, le comunità ed i territori, gli obiettivi dell'Itinerario culturale sono i seguenti:
 - sviluppare i siti geografici e storici legati alla cultura ed alla storia delle antiche civiltà mediterranee la cui eredità è visibile nell'Italia Meridionale, seguendo logiche di sostenibilità e di compatibilità, di turismo responsabile, accessibile e lento;
 - organizzare percorsi tematici nell'Italia Meridionale connettendo il patrimonio culturale, naturale e paesaggistico quivi presente in itinerari geografici regionali ed interregionali in connessione con quelli nazionali ed internazionali;
 - identificare e valorizzare il patrimonio identitario e la memoria storica legate al tema nel proprio territorio;
 - sviluppare interventi di comunicazione e divulgazione del patrimonio (network, mostre, eventi, programmi scolastici, corsi formativi);
 - promuovere dei percorsi didattici itineranti e formativi sulle discipline storiche, culturali, artistiche e legati al mondo del turismo;
 - inquadrare e connettere il patrimonio culturale collegato alla civiltà mediterranea in diversi contesti (ambientale, produttivo, servizi, turismo);
 - promuovere forme innovative di uso ricreativo, culturale e sociale del patrimonio storico ed immateriale;

- supportare programmi di ricerca scientifica per lo studio, l'individuazione ed il recupero di aree che sono state scenario della presenza delle antiche civiltà mediterranee nel Meridione d'Italia;
 - incentivare rapporti di cooperazione con gli altri paesi che si affacciano sul Mediterraneo al fine di intraprendere azioni di partenariato euromediterraneo;
 - promuovere iniziative con partenariati pubblico – privato per la promozione di iniziative in campo tecnologico applicate al settore turistico e culturale;
 - sensibilizzare le autorità pubbliche e istituzionali a lavorare per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso convenzioni e azioni di sostegno della rete attuate;
 - promuovere una *governance* integrata e intersettoriale del percorso e del sistema di cooperazione tra enti locali, regionali e nazionali, seguendo le indicazioni suggerite dalla Unione Europea per le politiche di promozione e valorizzazione del bacino Mediterraneo;
- dal 2016 la Rotta dei Fenici promuove la creazione di "Smart Ways", Itinerari Intelligenti. Identificate le risorse interessanti in termini di Turismo Sostenibile e Responsabile, Creativo ed Esperienziale nelle aree coinvolte, si procede con la valorizzazione dell'esistente attraverso attività di networking e creazione di filiere integrate sostenibili in cui la "Via" prescelta funge da connettore di patrimoni, comunità e singoli servizi, sviluppando un marchio di qualità territoriale, migliorando gli standard di servizio delle aziende e dei territori coinvolti, promuovendo attività di servizi per la fruizione non ancora realizzate al fine di offrire opportunità di formazione e lavoro, in particolare per i giovani (incubatori d'impresa). Fondamento delle Smart Ways è la partecipazione delle comunità ai processi di valorizzazione del patrimonio, seguendo i principi della Convenzione di Faro (2005) e degli approcci summenzionati al turismo responsabile, sociale, sostenibile, creativo. In particolare per la Puglia le Smartways identificate sono le seguenti:
- l'itinerario di Annibale: un itinerario terrestre transnazionale creato in collaborazione con la Rete di Università *UNITWIN- Chaire UNESCO «Cultura, Turismo, Sviluppo»* che, partendo dalle vicende storiche legate al personaggio storico, si occupa della valorizzazione del patrimonio immateriale e della memoria.
 - il turismo archeologico: basandosi sulla struttura del Me.Mu.Net, la realizzazione di una rete pugliese di musei e siti archeologici in cui sperimentare nuove forme di turismo internazionale, secondo le metodologie degli itinerari culturali, a partire dalla realizzazione dei centri di interpretazione;
 - le rotte marittime di basso cabotaggio per la destagionalizzazione delle coste, la valorizzazione del turismo marittimo, dei piccoli porti di Puglia e del patrimonio demo antropologico legato alla pesca e alle altre attività legate al mare;
 - il turismo enogastronomico, con particolare attenzione alla dieta mediterranea;
 - il turismo camperistico per la valorizzazione delle aree interne ad alto valore storico paesaggistico non toccate dai circuiti turistici tradizionali.

RILEVATO CHE:

- con nota inviata il 10/08/2023 protocollata dal nostro Ente al AOO_004_PROT_11_08_2023_0004774, il Direttore dell'associazione "Rotta dei Fenici" - soggetto gestore dell'Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa con sede a Castelvetrano (TP) in Via G. Garibaldi, 47 ha proposto alla Regione Puglia l'adesione a tale itinerario culturale;
- l'adesione alla predetta associazione comporta un versamento annuale pari ad € 5.000,00, così come precisato nel verbale dell'Assemblea dell'Associazione;
- la "Rotta dei Fenici" è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Trapani, prot. n. 22231/5434/2008/areaIV;
- detta Associazione è stata costituita in data 24/06/2004 n. 32918 di rep, registrata il 06/07/2004 al n. 2357 ed è retta da uno Statuto, la cui ultima modifica è stata registrata il 21/03/2023 al n. 170 Serie 3, composto da 23 articoli, che è parte integrante del presente provvedimento.

DATO ATTO CHE:

- l'associazione "Rotta dei Fenici" non ha scopo di lucro e le finalità della stessa hanno rilevanza culturale/turistica/economica per la comunità regionale, così come richieste dall'art. 1 della L.R. n. 34/1980;
- la predetta associazione è un organismo privato con partecipazione di solo soggetti pubblici, così come previsto dall'art. 4, c. 5 della L.R. n. 34/1980 e s.m.i.;
- dallo Statuto dell'associazione si evince che svolge attività di particolare rilevanza nel perseguimento di obiettivi che rientrano nelle finalità statutarie della Regione;
- l'associazione ha, altresì, presentato i documenti previsti nell'art. 17 della D.G.R. n. 1803 del 6/08/2014;
- è stata valutata la documentazione inviata dall'associazione "Rotta dei Fenici" la quale è rispondente ai requisiti indicati dalla L.R. n. 34/1980 e s.m.i.
- Con nota prot. n. SP6/000133 del 22/11/2023 l'Assessore INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI, esaminata la documentazione ricevuta dall'Associazione, ha espresso parere favorevole all'adesione all'Associazione Internazionale "Rotta dei Fenici" da parte della Regione Puglia, individuando il Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione competente in materia.

VISTI:

- la L.R. n. 34 del 30 aprile 1980 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e altre manifestazioni e per l'adesione a enti e associazioni";
- la D.G.R. n. 1803 del 6/08/2014 avente per oggetto "Linee guida per l'attuazione di iniziative. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 della L.R. n. 3/2008";
- la precitata nota inviata dall'associazione "Rotta dei Fenici" con la quale ha trasmesso tutti gli atti necessari e richiesti per l'adesione della Regione Puglia, in particolare: Atto Costitutivo e Statuto; rendiconto 2022 e bilancio preventivo 2023; relazione delle attività anni 2019 Action Plan 2023- 2030, agli atti dell'Ufficio;
- il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

TENUTO CONTO CHE il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO:

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere, in ragione della funzionalità per l'attuazione del programma di governo all'adesione all'Associazione "Rotta dei Fenici" e all'approvazione dello Statuto, allegato al presente provvedimento e dello stesso parte integrante e sostanziale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

BILANCIO AUTONOMO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Missione: 7 – Turismo;

Programma: 1 – Sviluppo e la valorizzazione del Turismo;

Capitolo di Spesa: 0701022 "Quote adesione ai soggetti gestori dei cammini ed itinerari culturali" (art. 1 lett. c) della L.R. n. 34/80 e art. 11 L.R. n. 6/2004)"

Codifica Piano dei conti finanziari di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i: U.1.04.04.01.001

Importo somma totale da prenotare: € 5.000,00 a all'Associazione nazionale "Rotta dei Fenici", sito a Castelvetro (TP) in Via Garibaldi, 47, C.F. 91021170815 - mail: rottadeifenici@pec.buffetti.it

Causale: quota di adesione.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento.

L'impegno, la liquidazione ed il pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, c. 6 della L.R. n. 34 del 30 aprile 1980 e dell'art. 17, c. 3 della D.G.R. n. 1803 del 6/08/2014, propone alla Giunta di:

1. **PRENDERE ATTO** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **DISPORRE**, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980, l'adesione della Regione Puglia all'Associazione "Rotta dei Fenici" – soggetto gestore dell'Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa, sito a Castelvetrano (TP) in Via Garibaldi, 47, per l'anno 2023.
3. **DARE ATTO** dello Statuto dell'Associazione "Rotta dei Fenici", allegato che costituisce parte sostanziale e integrante della presente deliberazione.
4. **DARE MANDATO** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di porre in essere tutti gli atti amministrativi e finanziari necessari per dar seguito alla presente deliberazione, tra cui anche quello d'impegno della spesa per la quota pari ad € 5.000,00 sul Cap. 0701022 "Quote adesione ai soggetti gestori dei cammini ed itinerari culturali" del bilancio autonomo 2023.
5. **DESIGNARE** quale rappresentante della Regione Puglia in seno all'organo di gestione dell'associazione "Rotta dei Fenici" il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio o suo delegato, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 17 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014.
6. **TRASMETTERE**, a cura Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, copia del presente provvedimento all'associazione "Rotta dei Fenici".
7. **PUBBLICARE** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Michele Scarcia

IL RPA per il progetto Via Francigena:
Rosa Anna Asselta

Dirigente del Servizio Amministrativo
Marina Massaro

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Direttore di Dipartimento Turismo,
Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio:
Aldo Patruno

Il sottoscritto Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica
Gianfranco Lopane

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **DI DISPORRE**, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980, l'adesione della Regione Puglia all'Associazione "Rotta dei Fenici" – soggetto gestore dell'Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa, sito a Castelvetro (TP) in Via Garibaldi, 47, per l'anno 2023.
3. **DI DARE ATTO** dello Statuto dell'Associazione "Rotta dei Fenici", allegato che costituisce parte sostanziale e integrante della presente deliberazione.
4. **DI DARE MANDATO** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di porre in essere tutti gli atti amministrativi e finanziari necessari per dar seguito alla presente deliberazione, tra cui anche quello d'impegno della spesa per la quota pari ad € 5.000,00 sul Cap. 0701022 "Quote adesione ai soggetti gestori dei cammini ed itinerari culturali" del bilancio autonomo 2023.
5. **DI DESIGNARE** quale rappresentante della Regione Puglia in seno all'organo di gestione dell'associazione "Rotta dei Fenici" il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio o suo delegato, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014.
6. **DI TRASMETTERE**, a cura Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, copia del presente provvedimento all'associazione "Rotta dei Fenici".
7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



Crescenzo Antonio
Marino
01.12.2023 11:25:55
GMT+01:00

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "ROTTA DEI FENICI"

ART.1

allo spirito della Costituzione repubblicana ed in base agli artt. 36 e segg. del Codice Civile è costituita una Associazione internazionale denominata "Rotta dei Fenici".

ART.2

L'Associazione ha sede legale in Castelvetro, in Via Garibaldi n.47. All'interno del territorio del Comune la sede dell'associazione potrà essere trasferita con semplice deliberazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci non dovendosi considerare tale deliberazione modificazione del presente Statuto.

ART.3

L'Associazione non ha scopo di lucro e non divide utili, si propone di regolamentare, promuovere, assistere le attività degli associati per porre in evidenza dal punto di vista scientifico, culturale, sociale e turistico i rapporti storici fra i siti del Mediterraneo sorti ad opera dei Fenici e delle altre antiche civiltà mediterranee. Ciò è possibile tramite un Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa denominato "La Rotta dei Fenici" di cui l'Associazione è promotrice e soggetto gestore. Ciò al fine di permettere una lettura attuale del territorio che illustri concretamente come la cultura fenicia e le altre culture dell'antichità abbiano partecipato alla formazione di una identità comune europea e mediterranea e allo sviluppo del dialogo interculturale.





L'obiettivo è anche quello di migliorare i servizi culturali, educativi e turistici nei territori interessati e di crearne di nuovi. Questa opererà per una maggiore tutela e conoscenza della cultura e della storia delle antiche civiltà mediterranee, e si propone di svolgere attività al fine di: coordinare i soggetti aderenti, metterli in relazione con le istituzioni nazionali e internazionali; realizzare campagne promozionali; compiere ricerche e studi; offrire assistenza tecnica, progettuale agli associati; organizzare gemellaggi, eventi, seminari, percorsi di formazione e alta formazione, scambi culturali; creare reti di conoscenza e formazione tra Scuole, università e centri di ricerca; creare percorsi territoriali; promuovere forme di turismo compatibile; sviluppare il dialogo; con fondi e programmi europei, sponsor privati, altro.

ART.4

Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà compiere tutte le operazioni commerciali, bancarie, mobiliari e immobiliari acquistando e gestendo attrezzature e macchine ritenute necessarie e/o utili.

L'Associazione può aderire ad Enti ed organizzazioni di carattere internazionale, nazionale e regionale in armonia con i propri scopi statutari; può altresì assumere partecipazioni o promuovere la costituzione di istituti, società, associazioni o enti di qualsiasi natura giuridica purché non in contrasto con i propri scopi sociali e soprattutto in relazione alla



Presentazione di progetti di studio, ricerca, sviluppo e altro
al fine di ricevere finanziamenti, sostegni economici e altro.

ART.5

La durata della Associazione è a tempo indeterminato.

ART.6

Il patrimonio della Associazione è costituito dalle quote associative versate dai soci in genere nonché dai contributi e finanziamenti che verranno erogati dagli Enti pubblici competenti ai sensi delle normative europee, nazionali e regionali in materia, nonché da privati, enti morali e società.

ART.7

Il numero degli associati è illimitato.

I soggetti, italiani e stranieri, in possesso dei requisiti richiesti, che vogliono diventare soci dell'Associazione devono presentare al Consiglio Direttivo una richiesta scritta specificando i dati identificativi: dati anagrafici, requisiti connessi alla categoria di soci cui si intende accedere.

Il Consiglio Direttivo, prima di valutare l'istanza, la sottopone alla valutazione del Comitato Scientifico dell'Itinerario che darà il proprio parere di corrispondenza ai principi e agli obiettivi dell'Itinerario stesso; acquisito tale parere, non vincolante, il Consiglio Direttivo delibera sull'accoglimento dell'istanza, e la porterà in Assemblea per la ratifica definitiva alla prima riunione di quest'ultima. L'ammissione viene confermata dal versamento delle relative quote sociali

previste, di cui la prima vale come quota di ammissione.

La qualità di socio comporta l'adesione all'Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa "La Rotta dei Fenici", in quanto l'Associazione è *réseau porteur* dell'Itinerario.

ART.8

I soci dell'Associazione si distinguono in:

Soci ordinari

Soci di rappresentanza (sostenitori)

Soci onorari

I soci ordinari sono membri effettivi dell'Associazione e hanno diritto al voto e a partecipare agli organi sociali.

Sono soci ordinari gli Enti pubblici locali, Regioni, Comuni, Province, Fondazioni pubbliche, altre entità pubbliche che riuniscano istanze territoriali che operano per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del Mediterraneo, al Dialogo interculturale, alla civiltà fenicio-punica e/o alle altre civiltà mediterranee.

Soci di rappresentanza (sostenitori), ovvero soggetti pubblici che sostengono l'Itinerario in rappresentanza dei soci del Paese di appartenenza e pertanto rilevanti per La Rotta dei Fenici, che non versano quote e pertanto non hanno diritto al voto.

Sono soci onorari coloro che con la loro opera svolta a vantaggio dell'Associazione e dell'Itinerario Culturale "La Rotta dei Fenici" hanno favorito il loro sviluppo e la loro afferma-

zione. Si tratterà di personalità rappresentative nel campo delle istituzioni e delle professioni tecniche, artistiche e scientifiche, nonché nel campo del dialogo interculturale.

Altre ipotesi potranno essere deliberate dal Consiglio Direttivo o dalla Assemblea per nuove iniziative di valorizzazione.

ART.9

I Soci Ordinari sono tenuti al pagamento delle quote associative annuali determinate dal Consiglio Direttivo.

Le quote sociali vanno interamente versate entro e non oltre il primo semestre di ogni anno. Oltre tale data il Consiglio Direttivo effettuerà un richiamo scritto, con un termine entro cui il socio dovrà mettersi in regola con i pagamenti, pena la decadenza dalla qualità di socio.

Per il primo anno le quote vanno versate al momento dell'adesione all'Associazione e valgono come ammissione.

ART.10

Il socio può essere escluso dall'Associazione:

Quando l'esclusione è prevista dalla legge;

Quando ha perduto i requisiti richiesti per l'ammissione;

Quando non è più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi dell'Associazione;

Quando non osserva le disposizioni di legge e dello Statuto;

Quando tiene un comportamento che danneggi moralmente e materialmente l'Associazione, fomenti dissidi o disordini tra gli associati, non rispetta ruoli e compiti dei responsabili o va





in concorrenza con l'Associazione;

L'esclusione dei soci viene pronunciata dal Consiglio Direttivo, che sospende il socio dalla sua qualifica, e deliberata dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci iscritti ed aventi diritto al voto.

ART.11

Amici della "Rotta dei Fenici" possono essere persone fisiche o giuridiche, incluse soggetti "no profit" e scuole, che pur non versando contributi economici svolgono attività in sostegno del progetto generale di valorizzazione dell'Itinerario Culturale, quali benefattori, supporter, mecenati e simili. Questi possono aderire anche versando una donazione che avrà valore di quota annua una tantum ma non hanno diritto al voto.

L'adesione alla Associazione nella qualifica amici della "Rotta dei Fenici" ha valore annuale con decadenza automatica alla fine dell'anno sociale. L'adesione è ripetibile nell'anno sociale successivo e senza limiti. Per aderire i candidati invieranno istanza al Consiglio Direttivo che valuterà direttamente l'opportunità della loro adesione.

ART.12


Gli organi sociali sono:

L'Assemblea dei soci

Il Consiglio Direttivo

Il Presidente

La Direzione Esecutiva



Il Comitato Scientifico internazionale

ART.13

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci Ordinari.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo a mezzo di comunicazione scritta tramite raccomandata A/R o email diretta a ciascun socio; l'avviso di convocazione deve essere inviato almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'adunanza; la comunicazione inviata ai soci deve contenere l'ordine del giorno, il giorno, il luogo e l'ora di convocazione.

La riunione può svolgersi anche on-line per particolari esigenze di sicurezza, salute e /o opportunità.

L'Assemblea può essere convocata dal Consiglio direttivo su richiesta di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto.

L'Assemblea Generale è Ordinaria e Straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, approva il programma annuale su proposta del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Ordinaria nomina il Presidente ed i componenti del Consiglio Direttivo, delibera sugli altri argomenti riguardanti la gestione dell'Associazione su proposta del Consiglio Direttivo. L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto sociale e sullo scioglimento dell'Associazione.

ART.14

L'Assemblea sia Ordinaria che Straordinaria, in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti, o rappre-



sentati, tanti soci che rappresentino la metà più uno di tutti i soci aventi diritto e in regola con i pagamenti, e in seconda convocazione qualunque sia il numero di soci presenti e rappresentati. Essa delibera a maggioranza dei presenti.

L'assemblea Straordinaria delibera, in seconda convocazione, con la presenza di almeno un quarto dei soci.

Ciascun socio ha diritto ad un voto. I soci possono farsi rappresentare, mediante delega, da altri soci anche se membri del Consiglio Direttivo, salvo, per le deliberazioni concernenti le azioni di responsabilità nei confronti dei consiglieri.


L'Assemblea è presieduta dal Presidente; in mancanza l'Assemblea nomina un proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario, verifica la regolarità delle deleghe, il quorum per la validità della riunione e, in generale, il diritto di intervento in Assemblea.

Delle adunanze dell'Assemblea verrà redatto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ART.15

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo (Steering Committee) composto da un minimo di tre a un massimo di nove membri, nominati dall'Assemblea, incluso il Presidente. Possono far parte del Consiglio Direttivo rappresentanti dei soci ordinari in regola con i pagamenti ma l'Assemblea può anche nominare rappresentanti di altri enti associati e persone fisiche, in ragione del loro particolare valore e merito, che



saranno cooptate per tale scopo, anche se non rappresentanti di altri enti associati. Del Consiglio Direttivo potranno far parte fino a due rappresentanti dei Paesi che hanno oltre 15 soci. I Paesi che hanno meno di 15 soci potranno avere solo un rappresentante. Comunque ogni decisione spetta alla Assemblea. Il Consiglio Direttivo ha una durata di quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa anche il Direttore, ma senza diritto di voto.

ART.16

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno o che ne sia fatta richiesta da due consiglieri e, comunque, almeno quattro volte all'anno per deliberare in ordine al resoconto trimestrale del Direttore, al bilancio, alla determinazione dell'importo delle quote sociali e all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo pur con delega.

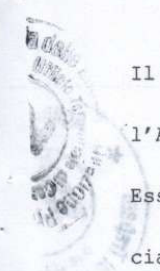
Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in caso di sua assenza e/o impedimento, dal Vicepresidente.

Delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e da chi ne cura la redazione.

ART.17





Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'Amministrazione dell'Associazione senza limitazioni.

Esso deve vigilare sul corretto svolgimento dell'Attività sociale ed all'uopo potrà delegare specifiche mansioni ad alcuni dei suoi membri, ad altri soci o ad estranei, come per attività di segreteria ed altre specifiche. Ha funzione esecutiva e coadiuva la Direzione nel perseguimento delle linee strategiche deliberate dall'Assemblea dei soci.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo potrà dotarsi di Regolamenti Interni per l'ordinato svolgimento della vita e delle attività sociali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria.

ART.18

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi, ed in giudizio, cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte dello stesso Consiglio alla prima riunione.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente, nominato su indicazione del Presidente.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea dei soci nella seduta ordinaria, rimane in carica quattro anni, e è rieleggibile.

Questi potrà avere un Ufficio di Presidenza, composto da un ristretto numero di membri in rappresentanza dei Paesi non presenti nel Consiglio Direttivo o degli Enti associati più

rappresentativi, con funzione consultiva.

ART.19

La Direzione è nominata dall'Assemblea dei soci, dura in carica quattro anni, ed è rieleggibile. È formata da una a tre persone: un direttore e due vice-direttori esecutivi. Per il ruolo su scala internazionale che svolgono, per tali incarichi si richiedono esperienza pluriennale internazionale di gestione di Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa.

La Direzione dell'Itinerario ha il compito di garantire il regolare svolgimento delle attività e delle azioni secondo la scansione temporale e il piano finanziario previsto. La Direzione, nei limiti di quanto previsto dal piano finanziario approvato dalla Assemblea, gestisce le attività e la relativa amministrazione economica. La Direzione, su delega scritta del Presidente, ha potere di firma relativamente al conto corrente bancario della Associazione, alla presentazione ed esecuzione di progetti in cui l'Associazione è parte in causa, per altre necessità gestionali. La Direzione potrà avvalersi di una segreteria e da esperti qualificati nelle attività attinenti all'Itinerario.

La Direzione si occuperà di quanto occorra alla gestione dell'Associazione, dei rapporti con gli associati, della informazione a distanza (sito web e social media, etc), delle attività e dell'immagine dell'Itinerario. Il Direttore riferirà ogni tre mesi al Consiglio direttivo sulle attività realiz-

zate con indicazione delle risorse finanziarie impiegate.

ART. 20

Il Comitato Scientifico è composto da un minimo di 3 a un massimo di 7 membri scelti tra esperti di diversi Paesi e di ambiti scientifici diversi comunque connessi con gli obiettivi dell'Associazione e dell'Itinerario. Questi verranno proposti dal Consiglio Direttivo alla Assemblea per l'approvazione.

Il Comitato avrà una durata di 4 anni e i suoi componenti sono rieleggibili. Tra i suoi compiti quello di dare il proprio parere scientifico sulle domande di adesione, della rispondenza delle candidature ai requisiti previsti, sulle attività della Associazione, avanzare proposte e proporre studi.

ART. 21

L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo procederà alla compilazione del bilancio. Il bilancio dovrà essere presentato per l'approvazione dal Consiglio Direttivo all'Assemblea entro il trenta aprile successivo.

ART.22

In caso di scioglimento dell'Associazione l'attivo netto dovrà essere devoluto ad altra associazione con analoga finalità ovvero a scopi di pubblica utilità.

ART.23

Per tutto quanto non è previsto nel presente Statuto valgono le disposizioni di legge al riguardo.



3	170	21/03/2023	0,00	TXM23L000170000TK
			200,00	codice identificativo
				per eventuali adempimenti successivi
			0,00	
			200,00	
	EURO	200,00	TOT. SOGG.: 4	TOT. NEG.: 1

TXM



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2023	55	27.11.2023

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE "ROTTA DEI FENICI", SOGGETTO GESTORE DELL'ITINERARIO CULTURALE DEL CONSIGLIO D'EUROPA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/11/2023 19:42
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

